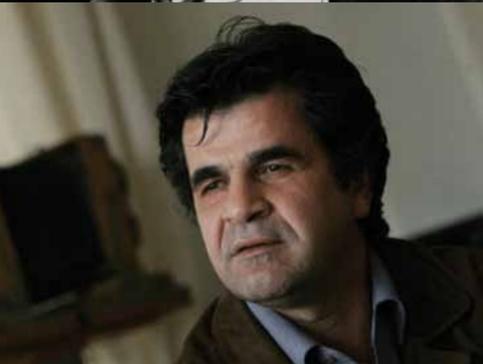


Teatro
cinema



circolo the Last Tycoon

23 febbraio - 31 maggio, ore 21.15

CINEMA INVISIBILE

cinema TORRESINO - via del Torresino 2

cinema LUX - via Cavallotti 9

circolo The Last Tycoon - via Cesare Battisti 88

23 febbraio - 22 marzo, ore 21.15

JAFAR PANAHI, LO SCHERMO PRIGIONIERO

5 pellicole all'attivo, 6 anni di carcere da scontare. Se l'arte cinematografica si deve rapportare con le pene "politiche" **Jafar Panahi** sarebbe in credito di un film, anche se dall'anno della sua incriminazione (2010) ha trovato il modo di realizzare un documentario, *This is not a film* che rende conto della snervante attesa per l'esito della sua vicenda giudiziaria (conclusasi nel dicembre dello stesso anno con la detenzione e la preclusione a dirigere, scrivere e produrre film, viaggiare e rilasciare interviste sia all'estero che all'interno dell'Iran per 20 anni...) La retrospettiva che parte da **Il palloncino bianco**, esordio a Cannes del 1995 e insignito della *Camera d'Or*; primo riconoscimento in una carriera cadenzata da costanti presenze ai grandi festival e dai relativi premi: **Lo specchio** (1997, Pardo d'Oro a Locarno), **Il cerchio** (Leone d'oro a Venezia nel 2000), **Oro rosso** (2003, Premio della Giuria al Cerain Regard di Cannes) e infine **Offside**, del 2006, insignito del Gran Premio della Giuria a Berlino. Ma quali le colpe, per il governo Iraniano, di questo cinquantaduenne discepolo di Kiarostami, quali le "inopportune" testimonianze d'autore che l'hanno reso invisibile al regime? In primis certamente la partecipazione ai movimenti di protesta contro Ahmadinejad del marzo 2010 a Teheran, ma tutta la sua opera cinematografica è un aperto atto di denuncia contro le vessazioni democratiche che il suo popolo ha dovuto e deve subire. Una filmografia, quella di Panahi, che non si sottrae mai, anche nei toni della commedia, ad una circostanziata denuncia dell'emergenza politica del suo paese.

Torresino 23 febbraio **Il palloncino bianco**

Lux 1 marzo **Lo specchio** - versione originale sottotitolata in inglese -

Torresino 8 marzo **Il cerchio**

Torresino 15 marzo **Oro rosso**

Torresino 22 marzo **Offside**

dal 22 febbraio al 28 marzo, ore 18 (corso in sei incontri)
IL NOIR - IL LATO OSCURO DEL CINEMA: donne fatali e anteroi predestinati

La nuova proposta del circolo The Last Tycoon è un **corso in sei incontri** (di circa novanta minuti) dedicato ad uno dei generi principe del cinema, il *noir*. Sarà tenuto da Ezio Leoni (critico cinematografico - SNCCI) e analizzerà la storia del noir dagli anni '40 ad oggi: quattro lezioni videoguidate, integrate dalla visione critica di due capolavori del genere.

Il costo del corso è di 50 €, gli iscritti avranno diritto all'ingresso gratuito alla proiezione del 29 marzo

Torresino 29 marzo, ore 21.15
L'uomo che non c'era - Joel Coen, USA 2001 *versione originale sottotitolata*
www.movieconnection.it/noir



Info
049751894 - www.tycoon.pd.it
www.cinemainvisibile.info
biglietti:
TORRESINO interi 5 € - ridotti 4 €
LUX - ingresso gratuito

12 aprile - 31 maggio, ore 21
FOLLE, VISIONARIO KEN RUSSELL

Fin troppo facile archiviare **Ken Russell** (scomparso nel novembre scorso all'età di 84 anni) come autore trasgressivo, regista "genio e sregolatezza" teso a far esplodere sullo schermo attraverso le sue provocazioni visionarie le vite "eccessive" di personaggi appassionati e artisti passionali. La sua filmografia vive in simbiosi con un kitsch di debordante personalità in cui l'espressività esalta il barocco figurativo e la nevrosi autoriale deborda in fantasmagorie estetico-narrative di abbacinante (in)coerenza. Se **Donne in amore** (1969) rilegge con poetica intensità il romanzo di David H. Lawrence l'anno seguente **L'altra faccia dell'amore** dipinge con sorprende "calore" fotografico e sonoro gli ultimi anni di vita di Cajkovskij. **I diavoli** nel 1971 dà scandalo con crude esibizioni di sessualità e violenza, ma la barocca messinscena della biografia del giovane pittore e scultore francese Henri Gaudier (**Messia selvaggio**, 1972) è apprezzabile per intensità ed equilibrio. Dopo **La perdizione** (1974), in cui Russell sa coniugare l'estro immaginifico con un'analisi storico-psicologica di controllata stravaganza (la vita di Gustav Mahler), arriva nel 1975 **Tommy**, summa della concezione trasgressiva della sua arte cinematografica e monumento della cultura rock giovanile di allora (misticismo, contrasti generazionali e psichedelia!). Seguiranno **Stati di allucinazione** (1980) con risultati drammaturgicamente discutibili ma visivamente innovativi e **Whore** (1991), pseudo-realistico diario,, tra violenza e sessualità, di una prostituta per le strade di Los Angeles, ma l'appassionata sensualità di *Donne in amore* e l'energia vitale di Roger Daltrey e del suo Pinball Wizard resteranno insuperate.

Torresino	12 aprile	Donne in amore
Torresino	19 aprile	L'altra faccia dell'amore
Sede Circolo	26 aprile	I diavoli - INGRESSO GRATUITO
Torresino	3 maggio	Messia selvaggio
Torresino	10 maggio	La perdizione
Torresino	17 maggio	Tommy - <i>versione originale sottotitolata</i>
Torresino	24 Maggio	Stati Di Allucinazione
Sede Circolo	31 maggio	Whore

CONTRAPPI



Teatro delle Maddalene, via San G. Da Verdara, 40

Ideazione e organizzazione a cura di Tam Teatromusica
In collaborazione con Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, Regione del Veneto - Settore Attività Culturali e Spettacolo, Arteven, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Progetto Giovani - Comune di Padova, Giovani a Teatro.

La rassegna di quest'anno propone tre percorsi diversi:

Contrappunti 1, che si è svolto fra dicembre e gennaio accogliendo spettacoli dedicati ai nuovi linguaggi del contemporaneo,

Contrappunti 2, da febbraio a marzo, che apre lo sguardo all'innovazione nella tradizione del teatro sperimentale.

relAzione Urbana, da aprile a maggio, festival dedicato alle arti performative / visive e rivolto alla città

venerdì 24 febbraio, ore 21

TEATRINVESTAZIONE

Canto trasfigurato

di Moby Dick e d'altri mostri
che ho amato

creazione TeatrInGestAzione

regia Gesualdi | Trono

itinerari drammaturgici
Loretta Mesiti



La storia che ti racconto è quella di un uomo che ha giurato fedeltà a un pazzo, uno che ha affrontato l'oceano e il mondo dei mostri marini, uno che ha visto la morte nuotargli davanti a fauci spalancate, uno che si è salvato aggrappato alla bara del suo più grande amico, che era un selvaggio, un uomo che ora può raccontare di essere l'unico superstite di un equipaggio che aveva giurato di fronte al proprio comandante di dire no alla natura e alle sue leggi, al bene al male e al loro legame. Un uomo che voleva scappare da se stesso e suo malgrado si è trovato davanti ai suoi mostri. Un inno alla sopravvivenza della propria umanità, in un mare pieno di pescecani, per ritrovare in sé ciò che c'è di divino e di eterno. Ovvero di Moby Dick canto, e d'altri mostri che ho amato.

PUNTI 11/12

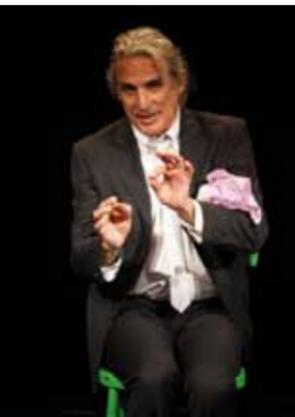
venerdì 9 marzo, ore 21
CÉSAR BRIE
120 chili di jazz

di e con César Brie
produzione Cesar Brie - Arti e Spettacolo

Ciccio Méndez vuole entrare ad una festa per vedere la sua innamorata (che non sa di esserlo). Decide così di fingersi contrabbassista del gruppo jazz che allieterà la serata. Méndez non sa suonare il contrabbasso, ma con la sua voce da uomo delle caverne imita alla perfezione il suono delle corde.

Dietro questo racconto si celano tre amori. L'amore non corrisposto per una donna per la quale si finirebbe all'inferno; l'amore per il jazz, che aiuta Ciccio Méndez a sopportare la sua immensa solitudine, e l'amore per il cibo, nel quale Ciccio trova brevi e appaganti rifugi e consolazioni.

Ciccio Méndez non è mai esistito. Nasce dalla cattiva abitudine di due amici robusti che ho perso di vista i quali, seduti ai miei fianchi in una classe del Colegio Nacional Sarmiento a Buenos Aires, mi facevano fare la parte del prosciutto nel panino, schiacciandomi in mezzo a loro.



venerdì 23 marzo, ore 21
MASSIMILIANO DONATO | CENTRO TEATRALE UMBRO
L'archivio delle anime. Amleto

a seguire incontro con Cristina Grazioli

di e con Massimiliano Donato
a Naira Gonzalez senza il cui contributo questo spettacolo non si sarebbe potuto realizzare
costumi Manuela Marti
disegno Luci Francesco Pennica

La tragedia si sta per compiere e Amleto dedica al pubblico la sua morte, di lì a poco il suo corpo verrà portato sul palco e i cannoni annunceranno al cielo che un nobile uomo è caduto. Ma quando della morte rimane solo il silenzio e l'odore, quando i personaggi hanno compiuto il loro tragico destino, quando il pubblico ha consumato il suo pasto e sazio dell'eroe che pensa ha lasciato il teatro per rientrare nella sua quotidianità lasciandosi alle spalle l'artificiosa morte, chi si occupa di seppellire i sogni perché il giorno dopo rifioriscano? E' davanti ad una platea vuota che prende forma la figura della nostra riscrittura scenica, quella del becchino. Una figura dal trucco marcato, pallido di cipria, l'ombretto che marca le occhiaie, con una barba finta di vecchio in un cappotto nero... ohibò il becchino del teatro non può essere che pieno di finzioni. A lui il compito di cancellare le tracce della tragedia...

relAzione Urbana

festival delle arti performative

Il tema della relazione tra gli artisti e la città trasforma questa terza parte della rassegna in un vero e proprio festival diffuso. Uno scambio tra potenzialità umane e architettoniche e allo stesso tempo, tra cittadini e artisti, per rivitalizzare lo spazio urbano come scena artistica e sociale in cui "abitare" significa partecipare. Qui l'azione artistica si esprime in eventi performativi collocati in luoghi vari della città e al teatro è affidato il ruolo di ascoltare e accogliere le istanze dei cittadini, di farsene voce. Momenti di interazione e contaminazione dello spazio urbano, con un calendario fitto che tra aprile e maggio propone spettacoli ed esperienze nazionali ed europee sul tema del *teatro urbano*, videoinstallazioni ed eventi formativi, ma anche restituisce alla città, in forma di spettacoli, i risultati dei laboratori Tam con giovani e adolescenti, con i detenuti del carcere Due Palazzi di Padova, nonché dei percorsi di formazione con studenti universitari e di quelli teatrali con i giovani. Gli ulteriori appuntamenti del festival sono in via di completamento.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.tamteatromusica.it, paola@tamteatromusica.it tel 049 654669 - 656692

venerdì 20 aprile, ore 21

GIGI GHERZI | TEATRO DELL'ARGINE | OLINDA

Report della città fragile

liberamente tratto dal romanzo *Atlante delle norme e dei salti* di Gigi Gherzi

con Gigi Gherzi

scene di Gabriele Silva, Luana Pavani e Pietro Floridia

regia di Pietro Floridia

aiuto regia Anna Serlenga

mercoledì 25 aprile, dalle ore 18 nelle piazze del centro storico
TAM TEATROMUSICA/OIKOS OFFICINA DELLE ARTI SCENICHE
SpeciediSpazi

A cura di Vasco Mirandola e Maria Cinzia Zanellato

Con i giovani partecipanti di Oikos officina delle arti sceniche

In collaborazione con Progetto Giovani - Comune di Padova

venerdì 27 aprile, ore 21

BEPPE ROSSO | ACTI TEATRI INDIPENDENTI

La Città Fragile. Seppellitemi in piedi

dal libro *La Città Fragile* di Beppe Rosso e Filippo Taricco

di Beppe Rosso, Filippo Taricco e Remo Rostagno

con Beppe Rosso

movimenti scenici Maria Consagra

disegno luci Massimo Violato

tecnico Marco Ferrero

una produzione ACTI Teatri Indipendenti

con il sostegno del Teatro Stabile di Torino e Viartisti Teatro

domenica 29 aprile, ore 17

TAM TEATROMUSICA

In Cammino

Realizzato con il supporto di Small size, European network for the diffusion of performing arts for early years

di e con Flavia Bussolotto

aiuto regia Claudia Fabris

suoni Paolo Tizianel

collaborazione artistica Michele Sambin, Laurent Dupont

scenografia Michele Sambin

costumi Claudia Fabris

martedì 1 maggio, dalle ore 18 nelle piazze del centro storico

PERFORMANCE DI ARTISTI ITALIANI E STRANIERI

tra i gruppi presenti:

A²

Alice e Adrien Martins, performers franco-portoghesi – Parigi/Lisbona: il duo A² si confronta con lo spazio pubblico per occuparlo, manipolarlo, sviarlo dalla sua funzione primaria. Luoghi anonimi, spazio pubblico, non-luoghi, tutti si rivelano terreni di azioni possibili per intervenire e relazionarsi alla città e tra cittadini nei movimenti coreografati.

domenica 6 maggio, ore 17

STALKER TEATRO

Città dentro città fuori

Incontri. 14 passi nelle scritture

di Stalker Teatro con la partecipazione degli spettatori/attori

progetto e regia Gabriele Boccacini

con Adriana Rinaldi, Stefano Bosco, Gigi Piana, Dario Prazzoli

luci e suono Massimo Vesco

musiche originali Corradino Corra Corrado e Roberto Marsella

Info

biglietti interi 8 € - biglietti ridotti 6 € (<26, >65 anni / Studiare a Padova Card)

César Brie "120 chilli di jazz": biglietto intero 12 €, biglietto ridotto 10 €

2,50 € con Giovani a Teatro Card

paola@tamteatromusica.it - www.tamteatromusica.it

049 654669/656692 dalle 9 alle 13 - 334 7685121 il pomeriggio dei giorni di spettacolo



СОИТВАВЬЬОИТИЈЈЈЈ



Irreparabili

25 febbraio - 5 maggio
V EDIZIONE DELLA RASSEGNA DI TEATRO,
MUSICA E DANZA

Teatro San Clemente, via Messico snc
Granze di Camin (Zona Industriale)

Teatrocontinuo, in collaborazione con
Abracalam presenta ***Irreparabili 2012***

Da febbraio a maggio ogni sabato alle ore 21.00 *Teatro Musica e Danza Irreparabile* nella prestigiosa cornice del *Teatro SanClemente* ex chiesa delle Granze di Camin, sede di Teatrocontinuo.

La Rassegna rende sempre più concreto il progetto di

sviluppare, al centro del cuore produttivo della città, la zona industriale, uno spazio di creazione artistica, fermento culturale e confronto sociale. Accanto alla consueta programmazione di spettacoli l'edizione del 2012 propone i Laboratori Irreparabili di teatro, rumba, milonga.

Direzione Gianni Bozza

Laboratori Irreparabili

Laboratorio teatrale *Intrecci* e laboratori di teatro acrobatico *Piani Inclinati*

Rumba di Valerio Perla ogni prima domenica del mese da gennaio a giugno alle ore 18.30

Milonga Sanclemente ogni seconda e quarta domenica del mese da gennaio a maggio ore 17.00 a cura dell'Ass. La Milonga del Domingo

e p a r a b i l i

Programma

sabato 25 febbraio, ore 21

Senza mandolino

di e con Abracalam (PD) - Roberto Caruso (voce), Cristina Minoja (danza) e Guido Rigatti (chitarra, violoncello, bouzouki),

sabato 3 marzo, ore 21

Effetti Collaterali della Compagnia del Bianconiglio (BL)

sabato 10 marzo, ore 21

Elegguà l'altro volto di Sant'Antonio da Padova

di e con El Cabildo di Valerio Perla (FI), Alessandro Martignago - Scuola di ballo folklorico afrocubano, Gianni Bozza - Teatrocontinuo (PD)

ore 22 In Suono

improvvisazione musicale con Paola Tagliaferro (GE) (voce, tampoura, calimba) & Chrysalis (PC) (Max Marchini alla chitarra e sound project, Angelo Contini al trombone, Franz Soprani al basso)

sabato 17 marzo, ore 21

Era (dal "Cyrano de Bergerac")

di e con Compagnia dell'Ordine Sparso, regia Giovanni Berretta (SP)

ore 22 Sete

di e con Erica Taffara - Teatrocontinuo (PD)

sabato 24 marzo, ore 21

Turno di Notte di e con Mariuccia Rostellato (PD)



sabato 31 marzo, ore 21

Le Città Terribili di e con Silvia Ventura & Abracalam (PD)

sabato 14 aprile, ore 21

Scritto sul Corpo del Teatro della Sete (UD)

sabato 21 aprile, ore 21

Fattore P (ispirato a "Macbeth" di William Shakespeare) di e con Elena Colucci e Manuel Bozzo ass. KOKOR (SP)

sabato 28 aprile, ore 21

Farfalle dell' ass. Tarantàs (TN)

sabato 5 maggio, ore 21

Babele - Ricordando Nin Teatrocontinuo e Artisti Vari - regia Luciana Roma
Esposizione fotografica di Carlo Dainese e Salvatore Laurenzana

Info

ingresso 10 € - Ridotti 8 €

Prenotazioni e info 049.650294 - 340.8479382

www.teatrocontinuo.it - info@teatrocontinuo.it

tredicesima edizione

febbraio - aprile, ore 21

Cinema MPX - via Bonporti 22

Un'iniziativa che propone i **migliori film della scorsa stagione**, presentati e commentati da esperti di cinema. Molte **attività collaterali di approfondimento** con ospiti, proiezioni di video sugli autori e sulle tematiche dei film, commenti, pubblicazioni gratuite con recensioni e informazioni. Al termine delle serate momenti conviviali con **degustazioni enogastronomiche**.

martedì 21 febbraio TAMARA DREWE di Stephen Frears

martedì 28 febbraio CIRKUS COLUMBIA di Danis Tanovic

martedì 6 marzo LE DONNE DEL 6° PIANO di Philippe Le Guay

martedì 13 marzo POETRY di Lee Chang-dong

martedì 20 marzo L'ILLUSIONISTA di Sylvain Chomet

martedì 27 marzo LA PASSIONE di Carlo Mazzacurati

martedì 3 aprile LA DONNA CHE CANTA di Denis Villeneuve

martedì 17 aprile LA VERSIONE DI BARNEY di Richard J. Lewis

martedì 24 aprile Film a sorpresa

Info

biglietto unico singola proiezione 6 € (i possessori dell'abbonamento Cineforum Effetto Cinema entrano presentando la tessera) tel. 049 8774325 - www.multisalampx.it, mpx@multisalampx.it

tredicesima edizione

marzo - maggio, ore 21

Cinema MPX - via Bonporti 22

Il piacere delle grandi pellicole della storia del cinema, da scoprire o rivedere in sala

La rassegna **EC Classic**, che si svolge tradizionalmente al **Cinema MPX-Multisala Pio X** è giunta in questa stagione alla tredicesima edizione, vuole offrire occasioni di visione del grande cinema del passato, per scoprirlo o rivederlo sul grande schermo della sala cinematografica.

La collaborazione con i docenti di cinema dell'Università di Padova, attivata fin dalla prima edizione, permette di arricchire le proiezioni con presentazioni e approfondimenti, realizzati anche attraverso il coinvolgimento di ospiti e la redazione di schede e pubblicazioni distribuite gratuitamente in sala.

Info

per conoscere il programma definitivo consultare il sito

www.multisalampx.it, mpx@multisalampx.it

tel. 049 8774325

biglietto intero 4 € / ridotto studenti 3 € (per ciascuna proiezione) – costo abbonamenti (vedi sito)



**4, 18 marzo e 1, 15, 29 aprile,
ore 17.30 e ore 18.30**

APPARIZIONI DAL PASSATO: in viaggio con gli astronomi

Museo La Specola dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Padova
vicolo dell'Osservatorio 5
(Visite animate alla Specola)

di e con Carlo Bertinelli e Alessandra Brocadello

Tornano al Museo *La Specola* le suggestive visite animate, realizzate in collaborazione con l'Associazione teatrOrtaet. La visita storico-scientifica agli strumenti e agli ambienti dell'antico osservatorio padovano si trasforma e diventa spettacolo: sulla base dei documenti dell'epoca e degli studi storici realizzati dal Museo, gli attori Carlo Bertinelli e Alessandra Brocadello daranno vita ai personaggi che nel passato animavano la vita quotidiana e la vita scientifica della Specola. I visitatori potranno così vivere l'emozione di un viaggio a ritroso nel tempo, nella storia sette-ottocentesca dell'Osservatorio padovano.

Info

Sono ammessi fino ad un **massimo di 25 visitatori** per turno

Biglietto intero: Euro 12.

Biglietto ridotto: Euro 10 (gruppi di 25 persone; bambini sotto i 12 anni)

Prevendita:

Associazione teatrOrtaet (Via San Bellino, 14 - Albignasego, PD):

dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19.30

INAF-Osservatorio Astronomico di Padova (la Specola):

27 febbraio: dalle 11.30 alle 14;

4, 18 marzo e 1, 15, 29 aprile, dalle 17 alle 17.30 (fino ad esaurimento posti).

INAF-Osservatorio Astronomico di Padova - Museo La Specola

e-mail: museo.laspecola@oapd.inaf.it; www.oapd.inaf.it/museo-laspecola; tel: 049.8293449 (al mattino)

teatrOrtaet associazione culturale

e-mail: info@teatrortaet.it; www.teatrortaet.it; tel. 393 9909412 (dalle 10.30 alle 20)

venerdì 23 marzo, ore 20.30

DIETRO IL BUIO

MPX - via Bonporti 2

Il film, tratto dall'opera teatrale di Claudio Magris *Lei dunque capirà*, rappresenta il viaggio di una giovane donna lungo una labirintica "Casa di Riposo" dalla quale il marito vuole farla uscire per riportarla alla vita normale. A poco a poco si scoprirà che si tratta di un viaggio nell'al di là, nel tentativo di uscire dal mondo dei morti, per tornare a quello dei vivi, accanto all'amato marito, scrittore di successo, il quale, ancora innamorato di lei, arriva nella "casa" per riportarla alla vita. La protagonista, Euridice, alla fine si rifiuterà di fare questo ritorno e così tornerà nella sua stanza dove rimarrà per sempre.

Il film è prodotto da Mattia Vecchi, Valeria Baldan e Giovanni Ziberna per la società di produzione cinematografica Sine Sole Cinema s.r.l. di Gorizia, in collaborazione con il CCCB di Barcellona.

Il regista è Giorgio Pressburger, il ruolo della protagonista è ricoperto da Sarah Maestri, giovane attrice di grande successo popolare (*Notte prima degli esami*, *Terra ribelle*), affiancata da Gabriele Geri. La sceneggiatura è di Paolo Magris e Giorgio Pressburger; a curare la fotografia è Giovanni Ziberna; l'audio in presa diretta è affidato a Carlo Missidenti.

ore 20.30: presentazione a cura di Giorgio Pressburger

ore 21: proiezione

al termine della proiezione, dibattito con Sarah Maestri, Claudio Magris, Paolo Magris, Giorgio Pressburger, Mattia Vecchi e Giovanni Ziberna

Info

ingresso libero

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204529

<http://padovacultura.padovanet.it>



STAGIONE DI PROSA

Teatro Comunale G. Verdi - via dei Livello 32

24 febbraio - 13 maggio



24-26 febbraio

Fabbrica – Teatro Stabile dell'Umbria

Pro Patria

di e con Ascanio Celestini
regia di Ascanio Celestini



6-11 marzo

Teatro Stabile del Veneto –
Teatri e Umanesimo Latino SpA

Con la distribuzione di
Arteven Circuito Teatrale Regionale

Il Ventaglio

di Carlo Goldoni
regia Damiano Michieletto



13-18 marzo

Teatro delle Briciole Solares
Fondazione delle Arti

**L'Ingegnere Gadda
va alla guerra**

**o della tragica istoria
di Amleto Pitobutirro**

un'idea di Fabrizio Gifuni
da Carlo Emilio Gadda
e William Shakespeare
con Fabrizio Gifuni
regia Giuseppe Bertolucci



teatro stabile
del veneto
carlo goldoni



27 marzo – 1 aprile

Chi è di scena

L'astice al veleno

di Vincenzo Salemme
con Vincenzo Salemme
Benedetta Valanzano,
Antonella Morea, Maurizio Aiello
regia di Vincenzo Salemme



10-15 aprile

Elfo/Teatridithalia

The History Boys

di Alan Bennett
traduzione Salvatore Cabras
e Maggie Rose
con Elio De Capitani, Ida Marinelli
regia Ferdinando Bruni
e Elio De Capitani



17-22 aprile

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia –
Marta Graham Dance Company
in coproduzione con
Ente Autonomo Teatro di Messina
e Orkestra Entertainment srl

Cercando Picasso

con Giorgio Albertazzi
regia Antonio Calenda



8-13 maggio

Compagnia della Fortezza

Hamlice

**Saggio sulla fine
di una civiltà**

con i detenuti attori
della Compagnia della Fortezza
e con Stefano Cenci
e la partecipazione straordinaria
di Maurizio Rippa
drammaturgia e regia
Armando Punzo

DOMENICHE IN FAMIGLIA AL TEATRO VERDI



4 marzo 2012 – ore 16

Pandemoniumteatro

Barbablù

fiaba horror per ridere di paura
liberamente ispirata all'omonima
fiaba di Charles Perrault
di e con Albino Bignamini

tutti gli spettacoli iniziano alle ore 20.45



teatro stabile
del veneto
carlo goldoni

Info

Biglietti visitare il sito www.teatrostabiledelveneto.it

tel 0498770213

Info@teatrostabiledelveneto.it

www.teatrostabileveneto.it

T e a t r o d



sabato 10 marzo, ore 21

Madama Bovary

Teatro de Linutile via Agordat 5

Compagnia Teatro della Caduta

Scritto e interpretato da

Lorena Senestro

Liberamente ispirato a "Madame Bovary" di Gustave Flaubert, con brani tratti da Guido Gozzano e Cesare Pavese

Regia di Marco Bianchini

Musiche di Eric Maestri

Produzione Teatro della Caduta

Lo spettacolo è liberamente ispirato a "Madame Bovary" di Gustave Flaubert, con brani tratti da Guido Gozzano e Cesare Pavese. Lorena Senestro reinventa una Emma Bovary dei nostri giorni, in chiave piemontese, per sdoganare il dialetto dai suoi confini regionali e dai registri comici cui viene abitualmente relegato. I personaggi e le atmosfere del romanzo sono rievocate attraverso versi di Cesare Pavese, Guido Gozzano, o autori più moderni della canzone, come Jacques Brel o Vasco Rossi. Le vicende esistenziale di Emma Bovary offrono un campionario di tematiche di grande attualità: la paura di agire; le false chimere; la dialettica tra città e provincia, tra nuovo e tradizione. Lo spettacolo pone al centro l'attore e le sue potenzialità espressive, alla riscoperta della modernità e della forza evocativa del linguaggio di Flaubert e, più in generale, dei classici della letteratura a teatro.

sabato 31 marzo, ore 21

Finzioni in tre capitoli e una premessa

Teatro de Linutile via Agordat 5

di e con Fulvio Pepe- Compagnia Teatro Minimo

"Finzioni in tre capitoli e una premessa" si muove su un territorio che ci affascina da sempre: l'attrazione e la curiosità verso fenomeni contemporanei privi di logica apparente o la cui spiegazione categorizzata semplicisticamente dai media non ci convince affatto.

Possiamo comprendere la violenza senza mai essere stati carnefici? Partendo da questo cambio di prospettiva Fulvio Pepe si



e Linutile

imbatte in una serie di ricordi da cui estrapola dettagli che divengono indizi.

La trucidazione di trenta persone e l'aggressione ad una singola prostituta hanno sulla propria bocca la stessa increspatura. Il miracolo che cambia la storia dell'uomo è nello sguardo sfuggente di due anonimi servi e l'espressione dell'amore viene ridotto ad una macchia di sangue su un abito bianco.

Avviamoci di una momentanea sospensione di giudizio sui fatti. Anzi no. Avviamoci delle parole di Visconti: "La posizione della macchina da presa rispetto alla scena è sempre e solo la soluzione di una questione morale". Allora anche lo studio per l'interpretazione di un personaggio lo è.

sabato 21 aprile, ore 21

Maria Stuarda

Teatro de Linutile via Agordat 5

Produzione Teatro de Linutile

Liberamente tratto da Maria Stuart di Friedrich Schiller

con Marta Bettuolo e Stefano Eros Macchi,

regia Stefano Eros Macchi

La Maria Stuart è una delle opere più intensamente teatrali dello scrittore tedesco, in cui Schiller sottolinea l'inconciliabilità di politica e morale: non è possibile vivere nel mondo della politica e aspirare ad un tempo al vero amore. Un dramma storico e politico nel quale le figure di due regine – Maria e Elisabeth – risaltano soprattutto dal punto di vista umano, con gli amori e gli affetti.

Il dramma ruota intorno alla fondamentale antitesi amore – politica: da un lato il mondo di Maria, che è amore – bellezza – moralità e morte trasfiguratrice, dall'altro il mondo di Elisabeth, che è politica – necessità – ipocrisia e trionfo apparente. La vera vittoria è di Maria, che dà alla morte il significato religioso di spiazione e ne ottiene la suprema dignità morale. Il contrasto amore – politica non è solo esterno, ma è anche nell'animo di ognuna delle due protagoniste.

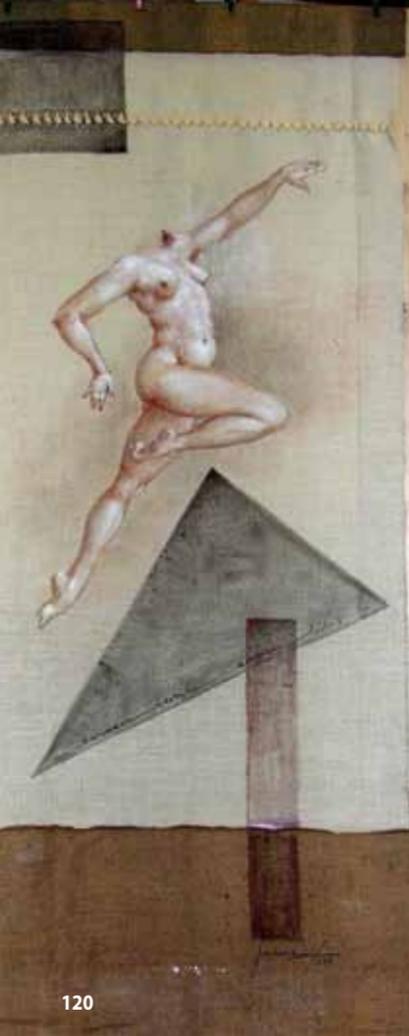
Info

Teatro de Linutile, via Agordat 5

biglietto unico 11 € (si consiglia la prenotazione)

Tel. 049/2022907 info@teatrodelinutile.com - www.teatrodelinutile.com





sabato 10 marzo, ore 21

LE FEMMINE

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

Spettacolo teatrale tratto dalla Commedia di Aristofane *Lisistrata*

Testo e scenografia di Maria Micozzi

Regia e interpretazione di Saida Puppoli

Musiche Rossella Amadori (pianista)

Luci Proservice

Ideazione Associazione Oikos Bios Centro Filosofico di Psicanalisi di Genere Antiviolenza

La vicenda della *Lisistrata*, l'unica delle commedie di Aristofane a recare nel titolo il nome del protagonista umano, è notissima: l'ateniese Lisistrata, per mettere fine alla lunga guerra del Peloponneso che travaglia la Grecia, convince tutte le donne elleniche a uno sciopero del sesso, di carattere ricattatorio; in appoggio a questo sciopero fa occupare dalle concittadine l'Acropoli, ove era conservato il tesoro della Lega di Delo. Di fronte a un ricatto del genere, connesso com'è a un bisogno primario, gli uomini della Grecia non possono che cedere. Gli spartani stessi vengono a offrire quella pace che per l'Atene del 411 a. C. - anno nel quale venne rappresentata la commedia - sarebbe stata provvidenziale, ancorché impossibile.

Tratta, in chiave moderna, della relazione uomo.-donna in un'ottica pacifista del rifiuto della guerra da parte delle donne, della loro estraneità e degli strumenti messi in atto da Lisistrata e dalle sue compagne durante la guerra del Peloponneso.

Info

Biglietti intero € 8, ridotto studenti € 5

www.oikos-bios.org

segreteria@oikos-bios.org; paola.zaretti@libero.it

tel.049651223

13 marzo, ore 21

L'INTRUGLIO, RENZO BUSSOTTI

Sala Fronte del Porto - via S. M. Assunta 20

Un documentario di Michele Angrisani

a cura di Claudia Avventi

L'incontro con Renzo Bussotti è un viaggio visivo, costellato dalle immagini delle sue opere. I suoi occhi ci guidano nei sentieri dell'"intruglio", quella dimensione interiore dove l'espressione della sua arte disegna i tratti più contraddittori della società. Quello sguardo disincantato che ha conosciuto le atrocità della guerra, il cinismo dell'uomo contemporaneo, la mercificazione dell'arte nella società dei consumi, la ricerca di una forma di libertà come individuo prima che artista. L'apparente amarezza delle sue parole nasconde un sottile monito a sciogliere l'intruglio della vita, a rintracciare quel sentiero d'innocenza che testimoniano i bambini dei suoi dipinti (Michele Angrisani).

Renzo Bussotti ripercorre il suo essere uomo e artista, dalla nascita nel 1925 a Firenze passando attraverso gli anni atroci della Resistenza e di una Liberazione ambigua che non riesce a sradicare i luoghi del potere, attraversando il mondo dell'arte del secolo scorso che lo ha visto collocarsi in modo del tutto singolare tra correnti e stili, fedele a se stesso e al proprio sentire solitario e taciturno. Dall'interno dello studio dell'abitazione di via Baracca a Padova, Renzo si racconta fino a condurci all'esterno, a camminare attorno ai muri della sua abitazione dove stanno attaccate le sue ceramiche e quelle della collezione di famiglia, che ha portato fuori, regalando a Padova uno dei monumenti della contemporaneità (Claudia Avventi).

Fotografia: Michele Parisi; voce narrante: Diego De Francesco

In collaborazione con il Consiglio di Quartiere 5 Sud Ovest

Info

ingresso libero

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204529

<http://padovacultura.padovanet.it>



foto di Giulio Malfer



venerdì 16 e sabato 17 marzo, ore 21.15

CARLO & GIORGIO in FAVOLOSI

Piccolo Teatro - via Asolo 2

Lo spettacolo è un viaggio alla riscoperta delle favole tradizionali venete, rilette, attualizzate e personalizzate nello stile Carlo & Giorgio. Il materiale è stato tratto liberamente dai volumi dedicati alle tradizioni, racconti e fiabe veneziane e venete della studiosa Espedita Grandesso, le cui pubblicazioni da anni sono un contributo indispensabile al recupero del patrimonio culturale e tradizionale veneto. Le favole tradizionali, nelle loro diverse tipologie - fantasiose, cruente, comiche, moraleggianti - ricostruiscono un mondo lontano che le ha generate e che via via attraverso il racconto - spesso orale, in pochi casi scritto - le ha tramandate, raccontando di quel mondo le paure, le speranze, i bisogni, le superstizioni. Il gioco di Carlo & Giorgio è raccontare e restituire

quell'atmosfera ricca di astuzia e di saggezza, insistendo sulla ricchezza del linguaggio (molta attenzione viene fatta all'uso di termini in disuso), facendo rivivere degli ambienti e dei mestieri, invitando il pubblico per una sera all'ascolto e alla riscoperta, attraverso le parole dei racconti, di un pezzo della storia del nostro territorio.

Ma non solo; bastano alcune osservazioni, la connotazione di alcuni personaggi per far scattare il confronto con il presente e la comicità scaturisce naturalmente dalla totale contrapposizione di due mondi lontanissimi, ma anche dalla possibilità di avvicinare e sovrapporre situazioni e vicende umane che restano immutate nel tempo.

Insomma C'era una volta... il duo di cabaret, gli anni passano, loro continuano a ideare e proporre sempre nuovi spettacoli e con una comicità sana e intelligente ci fanno sempre tanto ridere.

Info

biglietto € 14 intero, € 12 ridotto

dal 24 febbraio al 23 marzo, ore 21.15

XII EDIZIONE DELLA RASSEGNA TEATRALE UNA POLTRONA PER DUE

venerdì 24 febbraio - Compagnia dell'Orso di Lonigo (Vi)

"La strana coppia"

di Neil Simon - Regia di Maximilian Nisi

venerdì 9 marzo - Compagnia Prototeatro di Montagnana (Pd)

"Angiolo, quel diavolo di Caravaggio"

di Piero Dal Prà - Regia di Piero Dal Prà

venerdì 23 marzo - Compagnia Teatro Insieme di Padova

"Tutti pazzi per Amleto"

elaboraz. dramm. di Enrica Ruffatti tratta da "Amleto" di William Shakespeare e liberamente ispirata a "Nel bel mezzo di un gelido inverno" di Kennett Branagh
Regia di Andrea Nao

Info

Biglietto per ciascun spettacolo € 7,50 interi - € 6 ridotti
Riduzioni soci, over 65 e studenti max 26 anni, tel 049.8827288
www.piccolo-padova.it - www.piccolo-teatro.it - info@piccolo-padova.it

sabato 17 marzo, ore 21

VINCENZO PERUGGIA

La storia dell'uomo che rubò la Gioconda

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

di Giovanni Epis

con

Tony Fuochi (voice off)

Simone Toffanin

Musiche originali Tommaso Ermolli

Regia Simone Toffanin

Nella notte tra il 20 e il 21 Agosto del 1911 viene trafugato dal salone Carré del Museo del Louvre di Parigi il quadro forse più famoso al mondo: Monna Lisa Gherardini di Leonardo da Vinci, detta anche La Gioconda. La Francia mobilitò gran parte della propria gendarmeria per ritrovare il dipinto: del furto furono accusati, di volta in volta, numerose persone, anche personalità e artisti celebri invidiosi, si disse, del talento del pittore italiano. Ma l'autore del più celebre dei furti d'arte, era un semplice imbianchino italiano Vincenzo Peruggia, che fu arrestato solo due anni dopo.

Lo spettacolo affronta parallelamente anche il tema dell'immigrazione italiana e delle condizioni di vita dei nostri all'estero.

Nel Cento Cinquantenario dalla nascita dello Stato Italiano è stata scelta questa vicenda, perché ci piaceva raccontare non tanto La Storia, quella che leggiamo sui libri, quanto piuttosto una storia di un uomo qualunque che ad un certo punto ha sentito il bisogno di dover fare qualcosa per la sua patria, perché siamo convinti che l'amor patrio, e quindi la nazione, esisterà fino a che ci saranno persone (in qualsiasi parte del mondo siano) che si sentiranno italiane e vorranno fare qualcosa per tutti quelli che si sentono italiani come loro.

Info

Biglietto unico € 8

Tel.3387756968 - www.ilcast.it - info@ilcast.it





t e a t r o a

sabato 31 marzo, ore 21

LA VARIANTE JANOWSKI

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

di Paolo Zaffaina

con Chiara Canton, Edoardo Fainello.

Regia: Paolo Zaffaina

Scenografie: Alberto Guariento

L'appartamento di una città vuota immersa in un'estate che sembra non avere fine. L'incontro tra un uomo e una donna. La passione ed il sesso che divampano inattesi e indomabili come antidoto alla solitudine. E l'amore, che tenta di emergere continuamente sopraffatto dal bisogno di individualità. Il desiderio che lentamente si tramuta in un duello serrato giocato a colpi di parole per giustificare la propria esistenza. Un flusso ininterrotto di pensieri, frasi, suoni che permeano lo spazio tra due persone incapaci di comunicare se non nei momenti di silenzio. Parole sussurrate, urlate, scagliate e usate come armi per dominare l'avversario. Parole senza controllo che in un delirante crescendo divengono accuse violente, dalle quali affiora la verità di un tremendo segreto inconsapevolmente condiviso. La verità di un incontro forse non casuale.

Info

biglietti: interi € 8, ridotti € 6

info e prenotazioni:

Compagnia TEATROASINCRONO

direzione@teatroasincrono.it

cell: 3471027240 3482402746

s i n c r o n o

sabato 28 aprile, ore 21

JEKYLL

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

di Elena Griggio (basato sui racconti di Robert Louis Stevenson e Valerie Martin)

con Edoardo Fainello e Elena Griggio

Regia di Elena Griggio

Scenografie di Pigi Slis

«Mary Reilly. Hai capito chi sono?»

Alla domanda della bestia chiamata Edward Hyde, la giovane governante di casa Jekyll non può rispondere.

Dopotutto non sa nemmeno chi sia lei.

Lei, che non riesce nemmeno ad identificare il volto dell'uomo che ama.

Giurerebbe che il suo nome sia Henry Jekyll, ma la comparsa di Hyde ha reso vano il suo giuramento.

Mary Reilly, però, sa di non avere paura.

Le botte di suo padre, l'instancabile amore per il suo lavoro, le sue letture nello studio dell'adorato dottor Jekyll, quello strano tremore senza timore che la prende quand'è dinanzi ad Hyde, la caratterizzano e ne sono la prova.

Jhon Utterson ripercorre l'ultimo anno di vita di Henry Jekyll attraverso testimonianze dirette ed indirette dei fatti avvenuti, addentrandosi in un labirinto infernale dove l'anima del suo buon amico, spezzata in due metà, ha incontrato l'amore di una donna incapace di dargli un nome, ma decisa ad accettarlo chiunque egli sia.

Un viaggio attraverso un'oscurità che diventa ad ogni scena più profonda ed inquietante, fino ad arrivare a scoprire il lato più malvagio e violento che è racchiuso nell'animo umano. Quella parte nascosta di nome Hyde.

Info

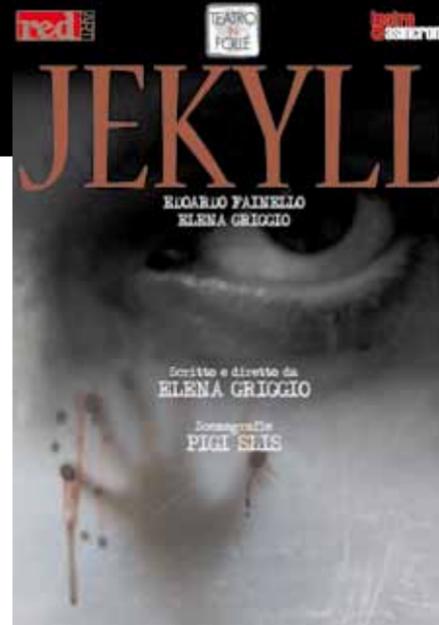
biglietti: interi € 8, ridotti € 6

info e prenotazioni:

Compagnia TEATROASINCRONO

direzione@teatroasincrono.it

cell: 3471027240 3482402746





PROMOVIES

PADOVA INCONTRA IL CINEMA ITALIANO

aprile - maggio

Il cinema italiano e i suoi protagonisti in vetrina a Padova. Una manifestazione pensata con l'intento di proporre la nostra città come possibile luogo d'incontro e di riflessione sui grandi temi e le grandi questioni della cinematografia nazionale. Lontano da Roma ma vicini a Venezia, magari per (ri)lanciare una cinematografia regionale alla ricerca di nuovi mercati e di nuovi confini.

Occasione d'incontro tra gli autori ed i professionisti del nostro cinema e i tanti appassionati di tutte le età, senza dimenticare naturalmente l'attenzione verso il grande pubblico.

Saranno invitati a Padova alcuni protagonisti del cinema italiano che dialogheranno con il pubblico e nello stesso tempo si confronteranno con i giovani e promettenti autori indipendenti. Ci si soffermerà anche sul decentramento produttivo, la ricerca di risorse tra pubblico e privato, la funzione degli enti locali, le nuove forme della produzione indipendente e le possibilità offerte alla produzione dal tax credit, un credito d'imposta riconosciuto dallo Stato per premiare gli investitori privati prevedendo per loro un abbattimento del carico fiscale.

Finalità della rassegna è ridefinire, alla luce dei nuovi cambiamenti, una riflessione sulla centralità culturale del Cinema Italiano come elemento capace di contrassegnare la nostra stessa identità nazionale con la sua ineguagliabile forza espressiva ed estetica, in grado di rappresentare le emozioni e le storie del nostro Paese, delle sue realtà territoriali dalle diverse caratteristiche ed usanze, evidenziando le eccellenti professionalità ed i nuovi talenti emergenti.

Una rassegna a tutto campo dove le esperienze e le professionalità troveranno un punto di incontro. Il confronto non vuole configurarsi ripetendo il tradizionale schema del convegno ma proporsi piuttosto come una iniziativa aperta e dinamica di approfondimento dove gli ospiti e le personalità del cinema italiano invitate dialogheranno con il pubblico su alcune importanti questioni riguardanti lo spettacolo e l'industria audiovisiva vista nella sua diversificata offerta produttiva.

Questi alcuni degli argomenti che verranno trattati: generazioni a confronto, il cinema d'autore, documentare la realtà, un modo italiano di fare commedia e campioni d'incasso, attori di ieri e attori di oggi, la produzione indipendente, scrivere per il cinema, le professioni del cinema, Venezia e Roma due festival alla giusta distanza, la legge del cinema e il mercato della produzione.

**Il programma dettagliato della rassegna e degli incontri sarà consultabile sul sito:
www.paduafilmfestival.it**

info@promovies.it
www.promovies.it



martedì 17 aprile, ore 17.30

BEDRÓS

o il resto della spada

ANTEPRIMA NAZIONALE

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

di e con Filippo Tognazzo

collaborazione alla drammaturgia Antonia Arslan

supervisione Lara Mottarlini

musiche a cura di Giorgio Gobbo e Sergio Marchesini

prodotto da Zelda – compagnia teatrale professionale e Nairi Onlus

Produzione realizzata con il contributo dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova

Prima c'è il sole e una nuvola di schiuma fiorisce sui rami dell'albicocco.

Inizia così la storia del giovane armeno Bedròs, mentre assieme ai cugini gioca sotto un pruno selvatico all'inizio della primavera del 1915. In pochi giorni, però, Bedròs si ritrova deportato lontano da casa, mentre assieme alla madre e al fratello Kirkor attraversa la piana torrida di Urfa. Scampato al massacro della carovana su cui viaggiava, trova rifugio prima presso due vecchi pastori curdi, quindi presso la casa di un ricco turco di Diyarbakir. Da lì inizia una nuova fuga verso il porto di Smirne in compagnia della greca Clio attraverso cattedrali sotterranee, incubi e imprevedibili incontri.

Un'originale rivisitazione della tragedia del genocidio degli armeni, vista attraverso la sensibilità e l'istintivo coraggio dei bambini coinvolti, il cui mondo scompare improvvisamente nel fuoco e nel sangue, e che sono costretti a diventare precocemente adulti attraverso le terribili prove che devono sopportare.

Professoressa Antonia Arslan

Info

Ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili

340 9362803 - 3286656314

spettacoli@zeldasrl.com - info@nairionlus.org

www.zeldasrl.com - www.nairionlus.org

domenica 29 aprile, ore 21.30
PAOLO E MAX PRESENTANO:
RISO FA BUON SANGUE

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

Va in scena la prima finale del concorso *Riso fa buon sangue*, una carrellata di personaggi, gag e fuori onda per 2 ore di spettacolo, presentato da Paolo e Max e con la partecipazione di un "ospite vip" di grido... che verrà svelato solo all'ultimo momento.

È un iniziativa regionale cresciuta con AvisVeneto e promossa in collaborazione con Csen Veneto, Amici Mieì.

Il divertimento è assicurato!!!!!!!!!

Info

biglietto: 4 €

www.paoloemax.it

www.amicimieicabaret.it

cel 370938472683 - 329 2264359

e-mail max@paoloemax.it



concorso
per cabarettisti emergenti



venerdì 11 maggio
PRISMA&CONVIVIO
“INCONSOLABILI”

Quattro 'taverne' in centro città
'otto attori, quattro musicisti, tre danzatrici'

'I COMPAGNI D'ASILO' *Libera classe filodrammatica*
nella farsa itinerante recitata, mimata e musicata

“INCONSOLABILI”

Da una taverna all'altra nel centro città:
quattro dialoghi tragicomici sul travaglio femminile del lutto
(ognuno: 15' farsa, 15' happening, 15' passeggiato)

Flavio Pavan, testi e regia Grazia Bari, Anna Dell'Abate, Antonella Liotta, mimo e danza
Vittorio Riondato, maschere Fabio Romanato, musiche originali dal vivo

ore 16.15

“BIMBO MIO BUFFONE ALL'ALTRO MONDO”

(per una caduta creatura nel pozzo)

Ristorante Vecchiato Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71
Mirca Minozzi *mamma*, Marco Luise *figliolo*
Giulia Ferrari *violino*, Pino Favale *disturbatore*

ore 17

“LASSA ZITELLA CHE SVENGO BALLANDO”

(per un distinto moroso giramondo)

La Risorta Osteria del Refosco Via Cassan 5
Stefania Fornasier *morosa*, Fabiano Volpato *moroso*
Ilaria Dubrini *violino*, Alessandro Di Pietro *disturbatore*

Info

libera partecipazione - tel 330.406609 - flapavan@libero.it

ore 17.45

“ORFANA DI MADRE IO MADRE NON SONO”

(per una distratta mamma singolare)

Caffè Pedrocchi Via VIII Febbraio 15
Elena Di Stasio *figlia*, Alessandro Di Pietro *madre*
Marco Viano *flauto*, Stefania Fornasier *disturbatrice*

ore 18.30

“PADRE ARROGANTE ORA QUASI TRAPASSI”

(per un penitente padre in agonia)

Caffè della Piazzetta Via S.Martino e Solferino 49
Giulia Ferrari *figlia*, Pino Favale *papà*
Fabio Romanato *djambè*, Marco Luise *disturbatore*

domenica 13 maggio, ore 21
NOI, DONNE NELLA BIBBIA

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano
via Altinate 71

Compagnia TEATRO DELLA GRAN GUARDIA

Atto unico di Renata Rebeschini

Con Renata Rebeschini e Antonella Tosato

Immagini di Paolo Saetti

Ideazione scenica di Renata Rebeschini

Realizzazione scenica di Stefania Violato

Elaborazioni musicali e video di Walter Mazzocchi

Scene e costumi del Laboratorio Skené

Disegno Luci di Micaela Grasso e Francesca Fabbri

Regia Renata Rebeschini



L'idea dello spettacolo nasce nell'autrice dal desiderio di recuperare una parte della storia originaria dell'umanità. Le donne di cui si parla, in questo inconsueto atto unico, non sono individui immaginari: sono molto reali; hanno vissuto nell'epoca più antica, eppure a volte sono nostre contemporanee con le loro aspirazioni e i loro problemi, con le speranze e le ambizioni che le animano. A rileggere o scoprire questi personaggi, soprattutto quelli meno conosciuti, pur consapevoli di quanto sia difficile scorgere il fondo del cuore dell'uomo e quanto difficile afferrare i pensieri della sua mente, ci si accorge di quanto poco, in fondo, l'animo umano sia cambiato nella storia dei tempi, e magari si potrebbe anche provare a riflettere su quel filone di misoginia, che spesso le religioni possiedono.

Cinque sono le donne che vengono "raccontate" ed ognuna, sia essa regina o una qualunque donna del popolo, rivive la propria vicenda con emozione, con rabbia, con commozione, con turbamento, con trasporto, con coinvolgimento, con dolore, con ardore, con passione; gli stessi sentimenti dell'artista che, con gli occhi di oggi (che sono quelli di ogni tempo), ne ha raccolto le storie per raccontarle con un pizzico di ironia, senza però nulla aggiungere ai fatti ma ritrovando in se stessa la Donna di tutti i Tempi.

Lo spettacolo è accompagnato da musiche suggestive, arricchito da immagini storiche e dalle bellissime figure create dall'artista Paolo Saetti, le cui donne bibliche appagano l'occhio e ristorano lo spirito.

Info

biglietto € 5

tel. 049 692110 - 335 277788 info@teatrodelagranguardia.it - www.teatrodelagranguardia.it



14 - 20 maggio , ore 18.30

XXVII RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL TEATRO CLASSICO ANTICO «Città di Padova»

Chiostro Albini Musei Civici Eremitani

L'appuntamento annuale della *Rassegna Internazionale del Teatro Classico Antico «Città di Padova»* proporrà una settimana di spettacoli classici realizzati da Gruppi teatrali delle Scuole Superiori provenienti da varie regioni d'Italia e dall'Europa.

lunedì 14

I.I.S. «G. Veronese» di Chioggia (Ve)

Prometeo incatenato di Eschilo

martedì 15

- ospite -

"Teatro Boxer" con Andrea Pennacchi in

Omero non piange mai - Eroi

mercoledì 16

I.I.S. «G.B. Ferrari» di Este (Pd)

Rapsodia scenica sul mito di Orfeo da autori antichi e moderni

giovedì 17

Liceo Classico «A. Manzoni» di Milano

Le Baccanti di Euripide

venerdì 18

Liceo «G. Bagatta» di Desenzano del Garda (Bs)

Baccanti di Euripide

sabato 19

Liceo «A. Monti» di Chieri (To)

Le nuvole di Aristofane

domenica 20

Liceo Classico «Tito Livio» di Padova

I sette contro Tebe di Eschilo

Info

Ingresso gratuito, libera offerta all'*Associazione Emofilia e Coagulopatie delle Tre Venezie* - O.N.L.U.S.

Associazione Culturale «Centro Studi Teatrali Tito Livio» di Padova

www.centrostuditeatralititolivio.it - Tel. 049 687772

giovedì 24 maggio, ore 21
...E CADDI COME CORPO MORTO CADE
DIVINA COMMEDIA: UNA LETTURA SCIAMANICA

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

La produzione prende spunto e generazione dalla comparazione della lettura della Commedia di Dante Alighieri con i riti di iniziazione sciamanica di numerose etnie (Siberia, Amazzonia, Alaska, Messico, Sudafrica, Kalahari, Golfo di Guinea e altro). Le analogie e le similitudini tra molti dei passi della Divina Commedia, soprattutto presenti nel primo libro (Inferno) e i riti di iniziazione delle popolazioni dove lo sciamanesimo è oramai tradizione plurimillenaria, sono state fonti di ispirazione per lo spettacolo.

Questa lettura ripropone Dante Alighieri, aldilà degli schemi scolastici, come un lettore e interprete universale della fenomenologia esistenziale e religiosa del suo tempo, dove Giotto e Pietro d'Abano ricercavano, con il loro fantastico rigore, altri percorsi attraverso le porte della percezione.

Lo spettacolo viaggia, grazie al "solo" di danza attraverso i versi danteschi, citati da voci fuori campo, da coreografie che in parte si ispirano alle danze rituali sciamaniche, e in particolare dei "medicine men" dell'Africa Australe. Alcuni passi e frammenti coreografici fanno diretto riferimento ai graffiti e ai dipinti delle popolazioni "San" (un tempo chiamati boscimani) del Kalahari sudafricano.

Le musiche originali, traggono linfa e suggerimenti dal materiale sonoro che Guido Rigatti ha raccolto durante la sua quasi decennale permanenza nel continente africano e in parte dai materiali sonori raccolti e selezionati da Paolo Agostini e Vincenzo Cantatore che vengono rielaborate e rese calzanti alla danza.

danzatrice e coreografa Maria Vittoria Campiglio

musiche originali Guido Rigatti

percussioni Paolo Agostini e Vincenzo Cantatore

voce solista Luisa Ereno

coro femminile e ensemble di violoncelli Aria

Info

biglietto € 10

www.trioerenorigattiparis.com



Progetto *Empeñada*

14 - 30 maggio

Auditorium Centro culturale Altinate San Gaetano - via Altinate 71

Arte, Cultura e Impegno Civile Femminile da Antigone a Wangari

Il progetto è dedicato alla figura mitica di Antigone, privata cittadina che si scontra con uno stato dispotico, e a quella più recente di Wangari Maathai (biologa di Nairobi, a cui venne assegnato il Premio Nobel per la Pace 2006).

La proposta sarà sviluppata attraverso quattro eventi, nella cui sintesi artistica (tra mito, poesia, musica, foto e danza) si intende rappresentare la partecipazione diretta nei ruoli, significati e impegni che la donna interpreta quotidianamente dall'antichità ai giorni nostri.

lunedì 14 maggio, ore 21

IL TORMENTO E L'ARMONIA - Poesia, follia e impegno

(recital di poesia)

La voce della poesia di tre grandi figure del '900 italiano: Antonia Pozzi, Amelia Rosselli, Alda Merini, che, attraverso la parola, hanno saputo costruire un racconto di identità, di dignità e di lotta, lasciandoci alcune delle più belle e intense poesie del secolo.

L'evento sarà curato dal Gruppo '90, in collaborazione con Abracalam (letture poetiche). Le musiche saranno eseguite dall'Ensemble dell'associazione Pier Paolo Pasolini. Seguirà un incontro pubblico coordinato dall'associazione Meraviglia, che, a partire dalle vite delle tre poetesse, allargherà lo sguardo sul mondo degli esclusi.

mercoledì 23 maggio, ore 21

ANTIGONE - libertà e destino

(spettacolo teatrale) - **testo di Alessandro Cabianca - azione scenica di Abracalam**

"Il mito di Antigone continua a sollecitare rivisitazioni poiché affronta alcuni degli argomenti fondamentali del vivere...". La tragedia, ancor oggi, parla alla società e all'individuo, alla mente e al cuore. La sfida tra il potere di Creonte e l'impegno della giovane Antigone evoca conflitti tuttora presenti.

La drammaturgia è di Alessandro Cabianca (Gruppo 90), l'azione scenica è affidata ad Abracalam (laboratori teatrale e coreografico). Seguirà un incontro col pubblico, coordinato dall'associazione Meraviglia, che avrà come tema l'influenza della Donna nella società nel costruire nuovi modelli che escludano guerre e violenze.



sabato 26 maggio, ore 21

BLACK MAGIC WOMEN

(recital di letteratura africana)

Interventi teatrali, curati dalle attrici e danzatrici di Abracalam che interpreteranno brani tratti dalla letteratura africana, e le musiche dell'associazione Infinitamente, a partire dai canti degli schiavi afroamericani che hanno dato origine al blues.

Nel corso della serata l'associazione SOS Onlus, in collaborazione con il Comitato Promotore del "NOPPAW" (Nobel Peace Prize for African Women) stimolerà una riflessione sul continente Africa e sul ruolo della Donna, fulcro della famiglia e dei valori della società, descrivendone il coraggio e la determinazione nell'affrontare il vissuto quotidiano, spesso drammatico.

A cura della stessa SOS Onlus verrà allestita la mostra fotografica itinerante: "Volti di Donne Africane".

mercoledì 30 maggio, ore 21

ANTROPOMONNEZZA - performance tra foto, musica, poesia, danza e monnezza

(performance di foto e danza)

Una processione di creature nate dalla spazzatura si snoderà nello spazio scenico: sono i rifiuti (ossia ciò che viene gettato, lasciato, abbandonato, ciò che ingombra, il fluido che sgorga) che continuano ad avere una vita. Quale vita dipende dal nostro sapere guardare, osservare, decifrare, raccogliere e riciclare.

La tecnologia si sposa con il corpo "tossico" nel frutto artistico della foto d'autore e, nello spettacolo multimediale si fondono immagine fotografica, musica, poesia e coreografia.

Partecipano Fotoclub Padova, il laboratorio coreografico di Abracalam, Gruppo 90 e Infinitamente.



Foto gentilmente concesse da Mario Dal Molin del Fotoclub

Info

Ingresso libero

tel. 328 1260040 - abracalam@hotmail.com - www.abracalam.org

Progetto Empeñada

6. International River Film Festival 28 MAGGIO - 8 GIUGNO 2012



Concorso

Corti delle scuole di cinema
Corti italiani
Corti internazionali
Ore 22



<http://padovacultura.padovanet.it>
www.riverfilmfestival.org

DOCTUMUS

**lunedì 28 maggio
dalle ore 21.30
Porta Portello**

Inaugurazione Evento Speciale di Apertura

Ingresso libero
Programma dettagliato nel sito:

<http://padovacultura.padovanet.it>
www.riverfilmfestival.org



9 - 30 giugno, ore 22 Porta Portello

Sunset boulevard Retrospectiva "Tempo"

- Lunedì e martedì: cinema d'autore, teatro, poesia, editoria.
Mercoledì: realtà musicali locali sotto il titolo "Quartieri": Guizza, Arcella e Centro.
Giovedì: concerti internazionali dedicati all'etnicità.
Venerdì: concerti internazionali dedicati alle diaspore.
Sabato: evento speciale e capitali culturali d'Europa 2012 Maribor e Guimaraes
Domenica: feste etniche: Africa – America Latina – Balcani.

Ingresso libero
Programma dettagliato nel sito:

Bacchiglione Beat 25 - 30 giugno

<http://padovacultura.padovanet.it>
www.riverfilmfestival.org

VIII Portello River Festival 2012



<http://padovacultura.padovanet.it>
www.portelloriverfestival.org